



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Fax: 0721/735523 – Tel.: 0721/7373225-7373226

RELAZIONE DI FINE MANDATO SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE UGUALE O SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) *
- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi
- 7. Conto del patrimonio in sintesi**
- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 8. Spesa per il personale**
- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Fax: 0721/735523 – Tel.: 0721/7373225-7373226

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 6422

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Baldelli Francesco

Assessori: Oradei Marta, Conti Dario, Renzi Mauro, Pigna Alberto.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Baldelli Francesco

Consiglieri: Baldelli Antonio, Pigna Alberto, Renzi Mauro, Sabatucci Diego, Oradei Marta, Castratori Luca, Brinoni Verusca, Carbonari Luciano, Conti Dario, Grellet Catherine Claude Germaine, Marchegiani Liberto, Cecconi Roberto, Fratini Maria Pia, Latella Giovanni, Rossi Enrico, Renzini Rosella.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: Gagliesi Vincenzo

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 52

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: No

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: No

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: durante il mandato elettorale non si sono riscontrate particolari criticità riguardanti i seguenti Settori/Unità di Staff in cui è articolato l'Ente:

- Settore I – Affari Istituzionali;
- Settore II – Economico-Finanziario;
- Settore III – Tecnico;
- Settore IV – Servizi alla Persona;
- Unità di Staff – Polizia Urbana.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2009: numero parametri deficitari 2

Anno 2012: numero parametri deficitari 1

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Durante il mandato elettivo sono state approvate le seguenti modifiche statutarie e modifiche/adozioni regolamentari:

Modifiche statutarie

ATTO DI CONSIGLIO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
DELIBERAZIONE N. 26 DEL 13.08.2009	MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE	Soppressione carica di "Presidente del Consiglio Comunale"
DELIBERAZIONE N. 75 DEL 30.11.2009	MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE	Istituzione esercizio attività di formazione professionale a seguito della soppressione C.M. - modifica lett.b), c.1, art.1 "Tutela il lavoro in tutte le sue forme e organizzazioni, anche favorendo e promuovendo l'attività di formazione professionale dei cittadini;"

Modifiche/Adozione Regolamenti

ATTO DI CONSIGLIO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
DELIBERAZIONE N. 27 DEL 13/08/2009	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	necessità di adeguamento del regolamento in seguito alla modifica apportata dello Statuto per la soppressione del Presidente del Consiglio, inoltre sono state apportate ulteriori modifiche riguardanti la costituzione dei gruppi consiliari, la presentazione di interrogazioni, mozioni e odg, le richieste di convocazione del Consiglio comunale da parte di consiglieri ed il rilascio di copie di atti richieste dai consiglieri
DELIBERAZIONE N. 28 DEL 13/08/2009	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI AL DI FUORI DELL'ORARIO DI UFFICIO E NEI GIORNI FESTIVI.	necessità di provvedere alla organizzazione dell'attività istituzionale della celebrazione dei matrimoni civili al di fuori dell'orario ordinario d'ufficio e nei giorni di festa, aggiornandola e regolamentandola
DELIBERAZIONE N. 52 DEL 29/09/2009	MODIFICA ART. 8/BIS DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE SU AREE PUBBLICHE.	necessità di trasferimento della fiera commerciale in V.le Martiri della Libertà qualora, in occasione delle fiere, le richieste dei produttori di beni e servizi partecipanti alla fiera campionaria, superino i posti disponibili
DELIBERAZIONE N. 76 DEL 30/11/2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO AL CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE.	eliminazione del controllo esterno di gestione effettuato mediante apposita unità con supporto esterno, ed attribuzione delle funzioni al Segretario Comunale in collaborazione con il settore Finanziario

DELIBERAZIONE N. 92 DEL 23.12.2009	REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 119 DEL 07.12.2007 RECANTE "MODIFICA DELL'ART.4 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE SU AREE PUBBLICHE".	soppressione mercato qualora coincida con una festività riconosciuta o in un giorno in cui si svolge una fiera
DELIBERAZIONE N. 52 DEL 19/08/2010	MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	integrazione disposizioni contenute nell'art. 7 alla luce delle attuali esigenze di tutela della pubblica incolumità e del pubblico decoro
DELIBERAZIONE N. 53 DEL 19/08/2010	REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLE ZONE AGRICOLE DEL TERRITORIO COMUNALE.	necessità di dotarsi di un regolamento per disciplinare sia la limitazione nei confronti di zone meritevoli di salvaguardia sia la limitazione quantitativa della superficie di copertura da impianti rispetto alla superficie complessiva del territorio comunale
DELIBERAZIONE N. 41 DEL 11/08/2011	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PER CONSENTIRE LA NOTIFICA DELLA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO ANCHE TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	possibilità di notificare gli avvisi di convocazione del Consiglio comunale tramite PEC
DELIBERAZIONE N. 80 DEL 28/12/2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI E.R.P. - MODIFICA MODELLO ALLEGATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.-	necessità di semplificazione e miglior comprensione del modello per la domanda di assegnazione degli alloggi ERP
DELIBERAZIONE N. 17 DEL 29/05/2012	MODIFICA REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA	necessità di riduzione delle spese di rappresentanza alla luce delle ingenti riduzioni di trasferimenti subiti dal Comune
DELIBERAZIONE N. 19 DEL 11/07/2012	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 28/03/2007 - VARIAZIONE DELL'ALiquOTA.	necessità di aumentare l'addizionale Irpef per compensare parte dei tagli governativi subiti al fine di assicurare l'equilibrio del bilancio di previsione

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 11/07/2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012	necessità di adozione del Regolamento IMU e relative aliquote e detrazioni in quanto il Decreto Legge n. 201/2011 ha anticipato al 2012 l'istituzione, in via sperimentale, dell'IMU
DELIBERAZIONE N. 39 DEL 13/08/2012	MODIFICA ART. 70 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E DEI SERVIZI FUNEBRI - CIMITERIALI	necessità di modificare l'art. 70 in materia di costruzione delle opere sulle tombe private
DELIBERAZIONE N. 46 DEL 10/09/2012	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE	adozione del nuovo regolamento per adeguamento alla delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 28/04/2008
DELIBERAZIONE N. 59 DEL 29/09/2012	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA ALL'ART. 125 DEL D.LGS. N. 163/2006 (CODICE DEI CONTRATTI)	necessità di adeguare il regolamento al Codice dei Contratti (art. 125, D.Lgs. n.163/2006) in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, del Nuovo Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62/03, e l'art. 8, comma 1
DELIBERAZIONE N. 76 DEL 24/11/2012	REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DI ANTENNE PER TELECOMUNICAZIONI, RADIOTELEVISIVE E DI TELEFONIA MOBILE	necessità di regolamentazione dell'installazione delle antenne
DELIBERAZIONE N. 87 DEL 28/12/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE	necessità di disciplinare il comportamento che i cittadini devono tenere qualora siano in possesso di animali da affezione
DELIBERAZIONE N. 92 DEL 28/12/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER CONTROLLI INTERNI	adozione del regolamento in quanto previsto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante " <i>Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012</i> ";
DELIBERAZIONE N. 6 DEL 09/03/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI DI OPERE E LAVORI PUBBLICI	il contratto di sponsorizzazione può essere uno strumento alternativo per la realizzazione dei lavori
DELIBERAZIONE N. 11 DEL 26/04/2013	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Adeguamento alle nuove disposizioni normative e snellimento dell'azione amministrativo-contabile

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 26/04/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA "FIERA DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DI PERGOLA E DEI PRODOTTI TIPICI".	Necessità di disciplinare l'organizzazione e la realizzazione dell'evento vista la notevole rilevanza raggiunta
DELIBERAZIONE N. 13 DEL 26/04/2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER I CONTROLLI INTERNI	Modifica art.4, c.1-al controllo di gestione provvede il Segretario Comunale con la collaborazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario e dei Responsabili dei vari settori e Unità di Staff.
DELIBERAZIONE N. 20 DEL 28/06/2013	REVOCA DELIBERA C.C. N. 59 DEL 30/06/2008 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO TIPO PER IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE. - DGR 1628 DEL 26/11/2012.-	adozione del nuovo regolamento tipo per i gruppi comunali di volontariato di Protezione Civile, adeguato alla DGR 1628 del 26 novembre 2012
DELIBERAZIONE N. 22 DEL 28/06/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASILO NIDO	adozione nuovo regolamento per il necessario adeguamento alla realtà attuale del servizio da svolgere

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite con dati desunti dai rispettivi piani finanziari	134,28	144,21	154,70	175,15	170,01
Abitanti al 31.12	6697	6667	6601	6590	6422

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

I controlli interni previsti dal D.L. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, sono sei, di cui 3 obbligatori fin da subito per tutte le amministrazioni locali: regolarità amministrativa e contabile, di gestione e sugli equilibri finanziari.

Queste forme di controllo sono state disciplinate all'interno di uno specifico regolamento, approvato dal Consiglio Comunale in data 28/12/2012, con atto n. 92 e modificato con atto n. 13 del 26/04/2013.

Una copia di tale regolamento, come previsto dalla normativa, è stata inviata al Prefetto e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

3.1.1. Di seguito vengono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale in data 20/10/2009, con atto n. 57, sulla base del parere espresso dalla Giunta Comunale in data 16/10/2009, con atto n. 167 e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo:

1. PERSONALE

Nel rispetto delle linee programmatiche di mandato, e nel rispetto degli obblighi statuiti dalla normativa nazionale sempre più stringente in materia di dotazione organica degli Enti Locali, si è riusciti a razionalizzare la spesa di personale dipendente. Ciò ha comportato una diminuzione annuale, da inizio mandato, delle risorse impegnate ed ha evitato l'assunzione di personale a tempo determinato scongiurando nuovo precariato. Si è ritenuto, inoltre, opportuno assumere nuovo personale a tempo indeterminato fino alla percentuale massima consentita (40% delle cessazioni) al fine di reintegrare quel personale, necessario per il corretto funzionamento degli Uffici, mai sostituito dalla precedente amministrazione.

È stata così realizzata la riorganizzazione della macchina comunale auspicata ad inizio mandato e, contestualmente, ci si è voluto assicurare che i compensi di produttività dovuti ai dipendenti discendessero da reali sistemi di valutazione degli stessi (Attestati di valutazione del Dirigente) evitando qualsiasi tipo di sistema premiale "a pioggia".

2. ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI

Le linee programmatiche di mandato auspicavano la costituzione di un apposito Assessorato alla Famiglia e alle Politiche per gli Anziani al fine di rendere più efficaci gli interventi verso coloro che si trovano in condizioni di precarietà, debolezza, difficoltà, malattia e abbandono.

Tale obiettivo è stato raggiunto con l'istituzione dell'Assessorato e con il conseguente potenziamento dei servizi verso il pubblico. Fondamentale è risultata la collaborazione delle associazioni e delle organizzazioni sindacali e di volontariato pergolesi, nonché il coordinamento della loro attività, che ha portato ad una attenta selezione di quegli interventi da non erogare per mancanza dei presupposti necessari.

Pur tuttavia, la particolare e negativa congiuntura economico-finanziaria internazionale, che ha colpito pesantemente anche la nostra Nazione e ha posto sempre più in difficoltà quelle fasce sociali che si trovavano già in stato di precarietà, ha comportato una maggiore attenzione politica e un maggiore impegno finanziario dell'Amministrazione comunale a sostegno del Settore dei Servizi alla Persona. Un impegno economico passato dall'importo di € 756.209,52 per il 2009 ad un importo di € 839.226,22 risultante dal

Rendiconto per l'anno 2013 (In tale importo non sono ricomprese le risorse economiche impegnate per il Servizio Scuola e Istruzione).

Ulteriori interventi peraltro sono stati finalizzati a garantire, primariamente, i bisogni fondamentali della Famiglia e l'inclusione scolastica e sociale dei più piccoli concittadini mediante il mantenimento (nonostante i tagli ai trasferimenti operati dagli organi sovraordinati) e il miglioramento di tutti i servizi già attivi del Comune di Pergola, tra questi: il Servizio Mensa e il Servizio di Trasporto Scolastico (Servizi già depotenziati o in via di depotenziamento nei territori limitrofi).

Da segnalare alcuni interventi di particolare rilievo che hanno interessato il Settore dell'Istruzione e delle Politiche Sociali:

1. il mantenimento del "Centro Socio – Educativo Margherita". Centro che svolge un'opera meritoria di sostegno ad utenti con elevato livello di disabilità. Dal mese di gennaio 2010 la gestione complessiva del servizio ed il suo mantenimento, a causa della decisione regionale di soppressione della Comunità Montana del Catria e del Cesano, sono stati assorbiti dal Comune di Pergola quale Ente capofila dei Comuni appartenenti alla ex Comunità Montana;
2. la completa ristrutturazione e messa in sicurezza delle due palestre a servizio del complesso scolastico delle Scuole Primaria e Secondaria di Primo grado per un importo previsto a progetto di € 134.980,60, palestre che non subivano interventi di sistemazione ed ammodernamento dagli anni '60, epoca della loro costruzione. Le risorse impiegate sono state, in parte, procurate mediante la partecipazione a bandi per finanziamenti a fondo perduto;
3. la manutenzione straordinaria del Villaggio Scolastico (Padiglione A) per un importo complessivo di € 100.000,00;
4. la Manutenzione straordinaria del tetto, degli interni, della cucina e dei bagni della Mensa scolastica per un importo complessivo di € 50.000,00.

3.LAVORI PUBBLICI

Nei 5 anni di Amministrazione, nonostante la sempre maggiore riduzione dei trasferimenti statali e le stringenti norme sul Patto di Stabilità, si è riusciti a portare a termine ben 2 Piani di Opere Pubbliche, nonché a dare avvio, nel 5° anno di Amministrazione, ad un 3° Piano di Opere Pubbliche. Si sono così compiuti interventi necessari di riqualificazione del territorio comunale e di messa in sicurezza di criticità con investimenti e lavori che hanno riguardato, e riguarderanno, l'intero territorio cittadino, sia il capoluogo con il Centro Storico e i suoi Quartieri, sia le numerose Frazioni cittadine. Interventi finalizzati a porre rimedio, così come da linee programmatiche di mandato, a situazioni di abbandono anche ventennali.

Ecco indicativamente alcuni dei lavori realizzati:

Ubicazione	Lavori svolti	Importo
Capoluogo	Asfalti nel rione Mercatale e zona Bocciodromo	€ 100.000,00
Frazioni	Riqualificazione area lavatoi pubblici in località Percozzone	€ 10.000,00
Capoluogo	Pulizia degli alvei dei fiumi Cesano e Cinisico	€ 10.000,00
Capoluogo	Realizzazione della nuova via Don Minzoni con finanziamenti comunali e a fondo perduto	€ 302.000,00
Capoluogo	Lavori di contenimento, con ricorso ad ingegneria naturalistica, della scarpata posta sopra il nuovo campo da calcio in erba sintetica	€ 33.762,98
Frazioni	Realizzazione del muraglione di contenimento in località Pantana-Serralta	€ 38.587,96
Capoluogo	Manutenzione del verde pubblico con potatura degli alberi in numerose zone della città: via Medi, viale Martiri della Libertà, via Gramsci, via Dante, via Risorgimento, Largo	€ 15.000,00

	XXIV Maggio, ed altre	
Frazioni	Contributo economico per il restauro della Chiesa della Frazione di Monterolo	€ 10.000,00
Frazioni	Pavimentazione in selci della Frazione di Montevecchio	€ 155.000,00
Capoluogo	Manutenzione straordinaria del tetto, degli interni, della cucina e dei bagni della Mensa scolastica	€ 50.000,00
Capoluogo	Manutenzione straordinaria del Villaggio Scolastico (Padiglione A)	€ 100.000,00
Frazioni	Segnaletica verticale nella frazione di Cartoceto e nelle sue varie località	
Capoluogo	Completa ristrutturazione delle 2 palestre delle Scuole medie ed elementari	€ 121.583,83
Capoluogo	Primo e secondo stralcio dei lavori per i nuovi marciapiedi di Viale Martiri della Libertà	€ 197.660,00
Frazioni	Lavori di straordinaria manutenzione della strada della "Sassaiola"	€ 18.000,00
Capoluogo	Terzo stralcio dei lavori di realizzazione dei nuovi marciapiedi di Viale Martiri della Libertà	€ 43.670,00
Frazioni	Lavori di consolidamento delle mura castellane di Montesecco per bloccare un pericoloso cedimento delle stesse; realizzazione di piazzetta in selci e di nuova scalinata; restauro della porta d'ingresso	€ 130.000,00
Capoluogo	Lavori di rifacimento in selci e in asfalto delle pavimentazioni del rione Birarelle	€ 160.000,00
Capoluogo	Contributo di oltre 30.000 quintali di ghiaia per la realizzazione dell'Eliporto di Pergola	Fornitura di ghiaia per ca. € 60.000,00
Frazioni	Partecipazione al progetto pubblico-privato per la costruzione del ponte sul Brotano	€ 20.000,00
Capoluogo	Lavori di recupero della artistica Chiesa di San Rocco, trasformata in deposito dalla precedente amministrazione	€ 10.000,00
Frazioni	Manutenzione annuale di ben 330 Km di strade extraurbane, con taglio dell'erba ai due lati, sistemazione delle varie frane e smottamenti causati dal maltempo	

Nel contempo sono stati previsti e finanziati altri lavori e interventi per oltre 1,4 milioni di Euro (3° Piano delle Opere Pubbliche), sia nel Capoluogo che nelle Frazioni, che prenderanno avvio man mano che i vincoli del Patto di Stabilità lo consentiranno:

LAVORI NEL CAPOLUOGO	IMPORTO
Lavori di sistemazione e bitumatura di alcuni tratti delle strade del Capoluogo: Viale Catria, Via Monte Acuto e Via Marconi Progetto approvato con delibera di G.C. n. 267 del 10/11/2012	€ 100.000,00
Lavori di sistemazione e bitumatura della via sotto la Rocca e di alcuni tratti delle strade interne del Capoluogo (Via Arti e Mestieri, Zona Industriale Ganga, ...) Progetto approvato con delibera di G.C. n. 266 del 10/11/2012	€ 100.000,00
Lavori di sistemazione e bitumatura in alcuni tratti saltuari di strade esterne (Montaiate, Fenigli, Saline, ...) Progetto approvato con delibera di G.C. n. 269 del 10/11/2012	€ 100.000,00
Lavori di ristrutturazione del Teatro Comunale "Angel Dal Foco" per renderlo conforme alle norme sulla sicurezza Progetto approvato con delibera di G.C. n. 330 del 29.12.2012	€ 15.500,00
Lavori di restauro del Giardino Storico del Capoluogo (1° stralcio) Progetto approvato con delibera di G.C. n. 331 del 29/12/2012	€ 150.000,00
Lavori di sistemazione e manutenzione di Viale Martiri della Libertà (3°	€ 43.670,00

stralcio) – LAVORI GIA' REALIZZATI Progetto approvato con delibera di G.C. n. 251 del 26/10/2012 – Progetto approvato con delibera di G.C. n. 252 del 26/10/2012	
Lavori di riqualificazione ambientale-acustica ed energetica della scuola Media "G.Graziani"	€ 140.248,50
Lavori di restauro del Giardino Storico del Capoluogo (2° stralcio)	€ 80.000,00
Lavori di recupero e restauro dei locali del Foro Valerio	€ 150.000,00
LAVORI NELLE FRAZIONI	IMPORTO
Lavori di bitumatura e manutenzione delle strade comunali esterne e/o interne: Sassaiola (parte), Grifoletto (parte) e via Marconi (parte) Progetto approvato con delibera di G.C. n. 298 del 30/12/2010	€ 100.000,00
Lavori di sistemazione e bitumatura di alcuni tratti della strada comunale del Cuppio Progetto approvato con delibera di G.C. n. 265 del 10/11/2012	€ 100.000,00
Lavori di sistemazione e bitumatura di alcuni tratti della strada comunale di Serralta Progetto approvato con delibera G.C. n. 268 del 10/11/2012	€ 100.000,00
Lavori di recupero del fabbricato ex scuola elementare di Monterolo, valorizzazione degli spazi pubblici e miglioramento ambientale	€ 150.000,00
Contributo per il restauro della Chiesa Parrocchiale di Bellisio Solfare	€ 10.000,00
Ordinaria e straordinaria manutenzione delle altre località non sopra menzionate	da definire
Realizzazione di nuovo accesso per la Zona Industriale Ganga con progetto pubblico-privato	€ 50.000,00
TOTALE	€ 1.399.481,50

4. CULTURA E TURISMO

L'obiettivo programmatico di interpretare il Settore Culturale non come un costo ma come un investimento è stato raggiunto.

Sotto lo slogan "Pergola Città di Eventi tutto l'anno. 2000 anni di Storia: dai Bronzi Dorati ai giorni nostri!" le iniziative culturali e turistiche sono divenute un luogo ove le nuove generazioni hanno riconosciuto la propria identità ma, anche, dove gli operatori commerciali e artigianali hanno potuto trovare riscontro agli investimenti compiuti.

Iniziando, durante l'anno, da "Pergola Città dei Motori" e proseguendo con la "Fiera Nazionale del Tartufo Bianco Pregiato di Pergola", la "Cioccovisciola di Natale", la "Serata Medievale" (Rievocazione storica sulle origini della Città) e la "Notte Verde" (notte all'insegna della Cultura e del divertimento, che ha fatto conoscere e valorizzare l'antico borgo di Montesecco), è stata riscoperta e completamente ridisegnata la vocazione turistica della Città.

L'offerta turistica con al centro i Bronzi Dorati di Pergola, l'unico gruppo in Bronzo Dorato di Epoca romana esistente al mondo, ha saputo coniugare il fascino degli angoli più caratteristici della Città con i prodotti tipici locali: dal Tartufo Bianco Pregiato alla Visciolata e al Pergola doc.

Tale politica di valorizzazione ha prodotto i suoi migliori frutti. I dati dell'Osservatorio Regionale del Turismo delle Marche certificano nel Comune di Pergola un aumento delle presenze turistiche del +63,24% dal 2009 al 2013 – dati ancora non definitivi – e degli arrivi del +78,99%, in forte controtendenza rispetto al dato regionale (presenze -28,07%, arrivi -8,55%) e provinciale (presenze -27,24%, arrivi -7,49%).

In un momento di grave recessione economica e industriale il turismo ha rappresentato per Pergola un volano e un sostegno concreto per la nostra economia.

5. BILANCIO COMUNALE

L'obiettivo prefissato nel programma di mandato del raggiungimento del risanamento del bilancio comunale è maturato dopo l'attenta analisi della situazione economico-finanziaria del Comune di Pergola, lasciata in eredità dalla precedente gestione amministrativa. Si è così deciso, nel primo anno di insediamento dell'Amministrazione, di liquidare tutti i crediti che le ditte e le società private vantavano nei confronti del Comune di Pergola. Crediti che al momento dell'insediamento erano pari, secondo le previsioni di pagamento effettuate dall'Ufficio Ragioneria, ad Euro 994.372,01 ed oggi sono pari ad Euro 0,00. Il Comune di Pergola, in un quinquennio, è dunque giunto a non essere debitore di alcuna

impresa e a rispettare i termini di pagamento alle imprese di 30 giorni dalla fatturazione, così come previsto dalla normativa europea e nazionale.

Compiuta questa operazione di correttezza della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese, e di rispetto delle norme relative alla tempistica dei pagamenti, si è stabilito di aggredire l'indebitamento comunale derivante da mutui. Un indebitamento che l'Amministrazione ha ridotto da Euro 7.789.000 di inizio 2009 ad Euro 5.862.000 del 2013 (dato a consuntivo 2013), per un indebitamento pro capite sceso progressivamente da Euro 1.163 del 2009 ad Euro 913 di fine 2013, con una diminuzione di 250 euro a cittadino (dato calcolato secondo la popolazione residente nei rispettivi anni) e per un incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti del 5,23%, di molto inferiore all'8% previsto dalla normativa vigente (dato a consuntivo 2013).

Nel frattempo, nel delicato settore delle Tariffe e delle Tasse, settore che maggiormente incide sui bilanci familiari, l'Amministrazione ha deciso di operare con una politica di contenimento delle stesse. In tema di T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale), scongiurando l'onerosa introduzione della Tares (Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi) e garantendo comunque una copertura dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti del 100%, si è studiata una complessa riorganizzazione delle modalità di raccolta dei rifiuti in maniera tale da produrre una diminuzione dei costi di raccolta e smaltimento per il 2013, rispetto al Piano Finanziario dell'anno 2012, pari al 5,5%. Riduzione dei costi del Servizio di gestione dei rifiuti che ha comportato un diretto beneficio economico per il Cittadino.

Da rilevare, peraltro, che l'Amministrazione ha dovuto far fronte, nel mandato amministrativo, ad una riduzione statale dei trasferimenti correnti di € 1.108.593,31.

Infine, in tema di tassazione sulla casa (IMU), secondo l'elaborazione dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2013, compiuta dall'Assessorato di competenza, facendo riferimento ai versamenti medi e al numero complessivo di frequenza dei versamenti stessi, Pergola è il primo Comune della Provincia di Pesaro e Urbino ed il sesto della Regione Marche, tra quelli con popolazione superiore a 5.000 abitanti, a far pagare ai cittadini l'importo inferiore della tassa sulla casa - Imposta Municipale Unica.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

- Ente non tenuto a tale adempimento per disposizione normativa.

3.1.3. Valutazione delle performance: I criteri di valutazione delle prestazioni dei dipendenti incaricati delle funzioni dirigenziali sono stati approvati con deliberazione G.C. n. 376 dell'08/11/2002 e riguardano il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEG (valutazione dei rendimenti) ed i comportamenti tenuti allo scopo di ottenere i risultati prefissati (valutazione del comportamento).

Per quanto concerne la valutazione del rendimento, gli obiettivi dei quali si va a verificare il raggiungimento devono avere determinate caratteristiche, in particolare:

- essere coerenti con le strategie dell'Ente;
- essere misurabili;
- essere significativi e/o innovativi;
- essere non facilmente raggiungibili ma realistici;
- essere annuali.

Nella valutazione del rendimento inoltre vengono considerati:

- 1) il contesto favorevole/sfavorevole nel quale il Dirigente ha perseguito gli obiettivi;
- 2) la strategicità degli obiettivi nell'ambito degli indirizzi politici.

Per quanto concerne la valutazione dei comportamenti i criteri considerati sono i seguenti:

- l'organizzazione e la direzione

intesa come la capacità dimostrata di chiarire gli obiettivi, di tradurre gli obiettivi in piani di azione, di coordinare ed ottimizzare le risorse impiegate;

- l'innovazione

intesa come la capacità dimostrata di stimolare l'innovazione sostenendo in modo costruttivo gli interventi già attivati o da attivarsi a livello tecnologico/organizzativo/procedurale, favorendo l'intraprendenza e la formazione dei collaboratori;

- l'integrazione

intesa come la capacità dimostrata di lavorare in gruppo e di collaborare con persone inserite in altri settori/Enti al fine della realizzazione dei progetti o della risoluzione di problemi;

- l'orientamento al cliente

intesa come la capacità dimostrata di ascoltare e mettere in atto soluzioni che, pur nel rispetto delle regole organizzative, non comportino un'applicazione pedissequa e distorta delle norme (burocratizzazione) al fine della soddisfazione del cliente interno ed esterno all'Amministrazione e del raggiungimento di alti traguardi qualitativi del servizio;

- la valutazione

intesa come la capacità dimostrata di utilizzo dello strumento valutativo nei confronti dei propri collaboratori.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

- Ente non tenuto a tale adempimento per disposizione normativa

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.523.638,86	5.715.266,36	5.384.060,25	5.549.818,40	5.608.030,56	+1,53%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	477.284,42	789.745,71	269.759,53	274.135,67	242.140,16	-49,27%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	320.000,00	448.485,36	171.549,59	500.000,00	200.672,81	-37,29%
TOTALE	6.320.923,28	6.953.497,43	5.825.369,37	6.323.954,07	6.050.843,53	-4,27%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.208.303,56	5.326.944,09	5.086.293,07	5.115.364,37	5.213.669,18	-0,10%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	697.875,38	1.214.589,63	371.101,73	726.594,93	264.218,60	-62,14%
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	484.775,46	520.176,68	565.062,20	575.124,44	730.819,96	+50,75%
TOTALE	6.390.954,40	7.061.710,40	6.022.457,00	6.417.083,74	6.208.707,74	-2,85%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	792.259,69	731.122,60	639.712,68	647.218,58	552.832,71	+30,22%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	792.259,69	731.122,60	639.712,68	647.218,58	552.832,21	+30,22%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	5.523.638,86	5.715.266,36	5.384.060,25	5.549.818,40	5.608.030,56
Spese titolo I	5.208.303,56	5.326.944,09	5.086.293,07	5.115.364,37	5.213.669,18
Rimborsi prestati parte del titolo III	484.775,46	520.176,68	565.062,20	575.124,44	610.147,15
Saldo di parte corrente	-169.440,16	-131.854,41	-267.295,02	-140.670,41	-215.785,77
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	477.284,42	789.745,71	269.759,53	274.135,67	242.140,16
Entrate titolo V**	320.000,00	448.485,36	171.549,59	500.000,00	80.000,00
Totale titoli (IV+V)	797.284,42	1.238.231,07	441.309,12	774.135,67	322.140,16
Spese titolo II	697.875,38	1.214.589,63	371.101,73	726.594,93	264.218,60
Differenza di parte capitale	99.409,04	23.641,44	70.207,39	47.540,74	57.921,56
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		68.400,00	21.652,85	8.559,26	40.591,76
SALDO DI PARTE CAPITALE	99.409,04	92.041,44	91.860,24	56.100,00	98.513,32

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.***Anno 2009**

Riscossioni + F.do di cassa iniziale	(+)	8.420.304,24
Pagamenti	(-)	7.552.198,47
Differenza	(+)	868.105,77
Residui attivi	(+)	8.855.878,28
Residui passivi	(-)	9.511.350,62
Differenza		-655.472,34
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+212.633,43

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Anno 2010

Riscossioni + F.do di cassa iniziale	(+)	8.781.963,78
Pagamenti	(-)	7.669.219,73
Differenza	(+)	1.112.744,05
Residui attivi	(+)	8.670.193,09
Residui passivi	(-)	9.528.728,61
Differenza		-858.535,52
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+254.208,53

Anno 2011

Riscossioni + F.do di cassa iniziale	(+)	7.822.835,87
Pagamenti	(-)	7.254.767,81
Differenza	(+)	568.068,06
Residui attivi	(+)	8.448.966,45
Residui passivi	(-)	8.794.119,30
Differenza		-345.152,85
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+222.915,21

Anno 2012

Riscossioni + F.do di cassa iniziale	(+)	7.884.952,98
Pagamenti	(-)	6.833.035,64
Differenza	(+)	1.051.917,34
Residui attivi	(+)	8.009.512,75
Residui passivi	(-)	8.830.489,20
Differenza		-820.976,45
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+230.940,89

Anno 2013

Riscossioni + F.do di cassa iniziale	(+)	7.681.621,79
Pagamenti	(-)	7.345.723,17
Differenza	(+)	335.898,62
Residui attivi	(+)	7.947.333,24
Residui passivi	(-)	7.979.379,43
Differenza		-32.046,19
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+303.852,43

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato				114.359,10	70.586,67
Per spese in conto capitale					60.902,00
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	212.633,43	254.208,53	222.915,21	116.581,79	172.363,76
Totale	212.633,43	254.208,53	222.915,21	230.940,89	303.852,43

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	868.105,77	1.112.744,05	568.068,06	1.051.917,34	335.898,62
Totale residui attivi finali	8.855.878,28	8.670.193,09	8.448.966,45	8.009.512,75	7.947.333,24
Totale residui passivi finali	9.511.350,62	9.528.728,61	8.794.119,30	8.830.489,20	7.979.379,43
Risultato di amministrazione	212.633,43	254.208,53	222.915,21	230.940,89	303.852,43
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			4.704,00	135.522,46	29.853,22
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				66.676,24	73.767,34
Spese correnti in sede di assestamento	58.616,14	25.260,15	82.409,09	20.716,51	70.378,67
Spese di investimento		68.400,00	21.652,85		40.591,76
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	58.616,14	93.660,15	108.765,94	222.915,21	214.590,99

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2009)	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	917.694,00	608.249,00	0,00	76.127,00	841.567,00	233.318,00	594.082,00	827.400,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	4.554.974,00	865.909,00	0,00	1.115.475,00	3.439.499,00	2.573.590,00	226.892,00	2.800.482,00
Titolo 3 Extratribu	996.907,00	402.753,00	1.677,00	0,00	998.584,00	595.831,00	315.866,00	911.697,00

tarie								
Parziale titoli 1+2+3	6.469.575,00	1.876.911,00	1.677,00	1.191.602,00	5.279.650,00	3.402.739,00	1.136.840,00	4.539.579,00
Titolo 4 In conto capitale	1.281.544,00	188.723,00	0,00	1.829,00	1.279.715,00	1.090.992,00	247.407,00	1.338.399,00
Titolo 5 Accension e di prestiti	672.309,00	303.156,00	0,00	0,00	672.309,00	369.153,00	320.000,00	689.153,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.140.195,00	22.141,00	0,00	618,00	2.139.577,00	2.117.436,00	171.311,00	2.288.747,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.563.623,00	2.390.931,00	1.677,00	1.194.049,00	9.371.251,00	6.980.320,00	1.875.558,00	8.855.878,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2013)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti e dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	814.950,55	622.437,59	15.247,39	0,00	830.197,94	207.760,35	780.860,36	988.620,71
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	1.761.401,82	351.810,11	0,00	5.565,78	1.755.836,04	1404.025,93	285.675,57	1.689.701,50
Titolo 3 Extratributarie	555.935,74	213.812,64	0,00	18.123,32	537.812,42	323.999,78	363.080,72	687.080,50
Parziale titoli 1+2+3	3.132.288,11	1.188.060,34	15.247,39	23.689,10	3.123.846,40	1.935.786,06	1.429.616,65	3.365.402,71
Titolo 4 In conto capitale	1.507.015,53	122.691,33	0,00	25.506,14	1.481.509,39	1.358.818,06	93.578,34	1.452.396,40
Titolo 5 Accension e di prestiti	1.008.570,98	272.650,13	0,00	2.202,95	1.006.368,03	733.717,90	80.000,00	813.717,90
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	2.361.638,13	66.700,77	0,00	0,00	2.361.638,13	2.294.937,36	20.878,87	2.315.816,23
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.009.512,75	1.650.102,57	15.247,39	51.398,19	7.973.361,95	6.323.259,38	1.624.073,86	7.947.333,24

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient e dalla gestione di competen za	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.612.716,00	1.260.163,00	1.321.927,00	4.290.789,00	3.030.626,00	895.013,00	3.925.639,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.456.516,00	818.157,00	2.087,00	3.454.429,00	2.636.272,00	694.060,00	3.330.332,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.135.117,00	11.482,00	0,00	2.135.117,00	2.123.635,00	131.744,00	2.255.379,00
Totale titoli 1+2+3+4	11.204.349,00	2.089.802,00	1.324.014,00	9.880.335,00	7.790.533,00	1.720.817,00	9.511.350,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato. (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2013)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient e dalla gestione di competen za	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.770.087,69	1.047.566,47	184.162,49	2.585.925,20	1.538.358,73	1.114.587,36	2.652.946,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.596.838,19	829.482,20	82.764,06	3.514.074,13	2.684.591,93	264.218,60	2.948.810,53
Titolo 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.463.563,32	163.722,77	0,00	2.463.563,32	2.299.840,55	77.782,26	2.377.622,81
Totale titoli 1+2+3+4	8.830.489,20	2.040.771,44	266.926,55	8.563.562,65	6.522.791,21	1.456.588,22	7.979.379,43

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	139.564,00	45,69	68.150,66	780.860,36	988.620,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.306.028,83	14.911,21	83.085,89	285.675,57	1.689.701,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	170.877,87	24.169,68	128.952,23	363.080,72	687.080,50
Totale	1.616.470,70	39.126,58	280.188,78	1.429.616,65	3.365.402,71
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.123.741,74	118.668,58	116.407,74	93.578,34	1.452.396,40
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	233.717,90	0,00	500.000,00	80.000,00	813.717,90
Totale	1.357.459,64	118.668,58	616.407,74	173.578,34	2.266.114,30
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.273.377,36	0,00	21.560,00	20.878,87	2.315.816,23
TOTALE GENERALE	5.247.307,70	157.795,16	918.156,52	1.624.073,86	7.947.333,24
Residui passivi 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.436.706,89	40.635,64	61.016,20	1.114.587,36	2.652.946,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.960.998,15	92.632,81	630.960,97	264.218,60	2.948.810,53
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.275.222,51	0,00	24.618,04	77.782,26	2.377.622,81
TOTALE GENERALE	5.672.927,55	133.268,45	716.595,21	1.456.588,22	7.979.379,43

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53,83%	53,32%	33,38%	27,88%	34,27%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	6.600.367,65	6.472.292,59	6.122.145,44	5.455.247,75	4.771.862,12
Popolazione residente	6.601	6.590	6.422	6.422	6.422
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	999,90	982,14	953,31	849,46	743,05

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,03%	5,45%	5,29%	5,36%	4,63%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

- Nel periodo considerato l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	20____	20____	20____	20____	20____
--------------------	--------	--------	--------	--------	--------

..... data di stipulazione					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:
Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	12.184.859,42
Immobilizzazioni materiali	25.639.240,08		
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00		
rimanenze	80.801,11		
crediti	10.563.621,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.336.559,40
Disponibilità liquide	791.748,55	debiti	15.571.456,83
Ratei e risconti attivi	16.463,94	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	37.092.875,65	totale	37.092.875,65

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato
Anno 2012* (Ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.813.898,69
Immobilizzazioni materiali	24.065.468,79		
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00		
rimanenze	72.069,82		
crediti	8.009.512,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.644.522,42
Disponibilità liquide	1.051.917,34	debiti	11.776.123,72
Ratei e risconti attivi	34.576,13	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	33.234.544,83	totale	33.234.544,83

7.2 Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2008

QUADRO 8 QUINQUES- CONTO ECONOMICO (3) (6)

(Dati in euro) (1)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	5.641.044,00
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	5.734.652,00
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	876.089,00
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-4.436,00
	utili	8 295	,00
	interessi su capitale di dotazione	8 300	,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	4.436,00
D.20)	Proventi finanziari	8 310	21.080,00
D.21)	Oneri finanziari	8 315	367.792,00
E)	Proventi straordinari e Oneri straordinari		
	Proventi	8 320	317.345,00
	Insussistenze del passivo	8 321	231.895,00
	Sopravvenienze attive	8 322	51.736,00
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	33.714,00
	Oneri	8 325	216.641,00
	Insussistenze dell'attivo	8 326	216.641,00
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	,00
	Oneri straordinari	8 329	,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-344.052,00

Anno 2012

QUADRO 8 QUINQUES- CONTO ECONOMICO (3) (6)

(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Codice	Importo
A)	Proventi della gestione	8 275	5.400.729,27
B)	Costi della gestione di cui:	8 280	5.500.448,84
	quote di ammortamento d'esercizio	8 285	888.092,88
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	12.314,13
	utili	8 295	15.816,02
	interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	3.501,89
D.20)	Proventi finanziari	8 310	6.909,25
D.21)	Oneri finanziari	8 315	311.353,05
E)	Proventi straordinari e Oneri straordinari		
	Proventi	8 320	240.606,84
	Insussistenze del passivo	8 321	194.896,78
	Sopravvenienze attive	8 322	38.695,06
	Plusvalenze patrimoniali	8 323	7.015,00
	Oneri	8 325	133.623,29
	Insussistenze dell'attivo	8 326	132.436,49
	Minusvalenze patrimoniali	8 327	1.186,80
	Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
	Oneri straordinari	8 329	0,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-284.865,69

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Anno 2008

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2008
Sentenze esecutive	10 005	22.846,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	,00
Ricapitalizzazione	10 015	,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	17.360,00
Totale	10 065	40.206,00

QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro) (1)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	,00

Anno 2012 (Ultimo certificato al conto consuntivo approvato)

QUADRO 10 – DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	10 005	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	147.895,59
Totale	10 065	147.895,59

QUADRO 10 BIS – ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore: NO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.152.630,86	2.107.462,97	2.101.995,02	1.988.915,62	1.960.273,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.107.462,97	2.101.995,02	1.988.915,62	1.960.273,69	1.892.502,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,46%	39,82%	45,45%	44,10%	43,29%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	321,64	325,16	308,80	300,87	297,34

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	124,02	119,05	122,24	129,22	125,92

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per rapporti di lavoro flessibile	158.415,21	119.662,15	45.322,01	63.358,91	75.129,23

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	193.878,48	181.619,97	178.751,08	173.876,05	162.591,05

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: NO.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto: NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto: NO.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nel corso del mandato elettorale si è provveduto al contenimento delle spese correnti che, nonostante il mantenimento di tutti i servizi comunali, il tasso d'inflazione del periodo, si sono mantenute sostanzialmente invariate. Tali spese risultavano pari ad € 5.208.303,56 nel 2009 e sono state pari ad € 5.213.669,18 nel 2013. Tutto ciò è stato possibile anche grazie al contenimento della spesa per il personale imposto dalla normativa vigente che ha limitato notevolmente il turn-over.

Notevoli risparmi sono stati possibili circa l'indebitamento dell'Ente passato da € 7.065.221,11 di fine 2009, ad € 5.862.145,44 di fine 2013, grazie ad un oculato ricorso ai prestiti per il finanziamento di investimenti.

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Il comune non ha partecipazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del codice civile.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%		

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pergola, che sarà trasmessa, nelle more dell'insediamento del Tavolo Tecnico Interistituzionale alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per le Marche, come previsto dall'art. 1 bis della legge 07/12/2012, n. 213.

La presente relazione verrà contestualmente pubblicata, a cura dell'Ufficio Segreteria, sul sito istituzionale del Comune di Pergola.

Lì25/02/2014.....



IL SINDACO

Baldelli Dott. Francesco

Francesco Baldelli

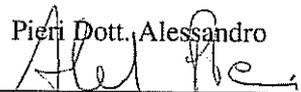
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì25/02/2014.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Pieri Dott. Alessandro



1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

